

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO del 20/12/2013

Il giorno 20/12/2013 alle ore 11,30, presso la sede sociale dell'AC Rimini, in Rimini via Roma n.66, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1 Approvazione Verbale seduta precedente,
- 2 Approvazione "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna"
- 3 Ratifica Delibere Presidenziali n. 4 e n.5
- 4 Definizione ed approvazione degli obiettivi di performance organizzativa dell'Ente per l'anno 2014 in linea coi progetti di Federazione
- 5 Adozione del "Regolamento per il contenimento delle spese dell'Automobile Club Rimini" in applicazione della legge di conversione DL 101 n.125 art.2 comma 2 bis
- 6 Approvazione del Budget annuale 2014 e quello triennale riclassificati secondo le disposizioni della circolare del Ministero dell'Economia Finanze n.35 del 22/8/2013 e circolare ACI 9296 del 9/10/2013
- 7 Approvazione avvio procedure negoziali per i contratti scaduti o in scadenza
- 8 varie ed eventuali

Sono presenti :

- Geom.Santini Angelo (Presidente)
- Dott. Barboni (Vicepresidente)

- Sig.Rastelli Francesco (Consigliere)
- Dott.Parmeggiani (Presidente del Collegio dei Revisori)
- Dott. Manenti (Revisore Ministeriale)

Assume la Presidenza, ai sensi dello Statuto Sociale, il Presidente Geom.Santini Angelo, che, constatata la presenza dei suddetti consiglieri, dichiara validamente costituita la riunione per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Direttore dell'A.C. Rimini, Dott.ssa Montanari, provvede a svolgere, come previsto dallo Statuto, la funzione di segretario e a redigere il presente verbale. Il Presidente dopo i saluti di rito passa all'esame dei punti all'O.d.G.

PUNTO 1

Il Presidente dà lettura del verbale del Consiglio Direttivo svoltosi il 30/10/2013, In assenza di osservazioni in merito al contenuto ed alla redazione dello stesso ne richiede l'approvazione.

Il Consiglio Direttivo approva all'unanimità dei voti palesemente espressi il verbale relativo alla seduta consiliare del 30/10/2013.

PUNTO 2

Il Presidente prosegue con la lettura del "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna". Precisa che il testo è mutuato dall'analogo Regolamento di ACI. Dopo una breve discussione segue la messa ai voti.

Il Consiglio Direttivo approva all'unanimità dei voti palesemente espressi con delibera n.26 l'adozione del "Regolamento per il

conferimento di incarichi di collaborazione esterna"

PUNTO 3

Riprende la parola il Presidente per comunicare al Consiglio che per motivi di urgenza ha provveduto ad emettere due delibere presidenziali : la n. 4 relativa alla nomina del responsabile RUI e la n. 5 sull'affidamento dell'incarico per attivita legale di recupero crediti. Chiede al Consiglio di darne ratifica.

Il Consiglio Direttivo ratifica, all'unanimità dei voti palesemente espressi, con delibera n. 27 le Delibere Presidenziali n. 4 e n. 5.

PUNTO 4

Chiede la parola la Direttrice per invitare i Consiglieri ad approvare gli obiettivi di Performance Organizzativa dell'Ente che, come già anticipato nell'ultimo consiglio, per il 2014 abbracciano la progettualità nazionale di Federazione senza aggiungere ulteriori progetti a livello locale al fine di concentrare le poche risorse a disposizione al raggiungimento dei fini di federazione. A questo proposito la Dr.ssa Montanari esprime ai consiglieri la necessità di agire con maggiore incisività sulla produzione associativa. Visto l'esiguità delle risorse umane (un solo dipendente) propone al Consiglio di valutare l'opportunità di stipulare un contratto con ACI RETE per avere la collaborazione di consulente specializzato in questo settore. Il costo dell'intervento di tipo commerciale sarebbe di circa 0,8 cent a tessera.

Il Presidente si dichiara contrario ad attivare servizi esterni in

questa particolare situazione economica, considerando maggiormente conveniente per l'Ente gestire la situazione marketing all'interno. Inoltre propone al consiglio di affidare la promozione associativa al dipendente Friscoli valutandone le modalità di riconoscimento economico di tale attività alla prossima seduta consigliare. In merito la Direttrice ricorda che per quanto concerne i fondi ai fini dell'incentivo del personale dipendente la quota del fondo è già definita secondo determinati criteri di legge ed è comunque bloccata al la Il Presidente pone ai voti le questioni dibattute:

Il Consiglio Direttivo approva all'unanimità dei voti palesemente espressi con delibera n.28 la definizione degli obiettivi di performance per anno 2014 e relativi allegati.

Il Consiglio decide con delibera N 29 di non aderire a contratti con la società ACI RETE.

PUNTO 5

Il Presidente introduce il regolamento per il contenimento della spesa dell'Automobile Club Rimini riferendo che analogo regolamento è stato approvato dal Consiglio Generale di Aci il 17/12/2013. Dopo averne dato lettura chiede ai Consiglieri di approvarlo.

Visto l'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, che reca disposizioni specifiche in materia di personale, organizzazione e contenimento della spesa per gli ordini, i colleghi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi

natura associativa; considerato, in particolare, che il comma 2 della sopracitata disposizione prevede, per i predetti organismi ed enti che siano in equilibrio economico e finanziario, l'esclusione dall'applicazione dell'art. 2, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante riduzioni delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni, disponendo tra l'altro che per gli stessi organismi ed enti, ai fini delle assunzioni, resti fermo l'art.1, comma 505, **penultimo** periodo, della legge 27 dicembre 2006, n.296, che pone, per quanto riguarda le spese per il personale, un criterio generale di adeguamento ai principi di contenimento e razionalizzazione previsti dalla medesima legge n.296/2006; considerato che il comma 2 bis del sopra richiamato art. 2 del decreto legge n.101/2013 prevede **che gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa si adeguino, con propri regolamenti, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ad eccezione dell'articolo 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, dell'articolo 14, nonché delle disposizioni di cui al titolo III e ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica;** tenuto conto che le disposizioni in parola si applicano ai suddetti organismi ed enti in quanto espressamente riconosciuti dal legislatore come non gravanti sulla finanza pubblica; considerato che, quanto a tale

profilo, l'Automobile Club di Rimini acquisisce le fonti di entrata necessarie all'espletamento dei propri compiti e fini istituzionali attraverso risorse reperite dalla produzione ed erogazione di beni, servizi ed attività resi alla compagine associativa, agli utenti dei servizi pubblici, alla collettività in generale, alle amministrazioni pubbliche e ad altri organismi, senza gravare sul bilancio dello Stato; considerato che, in relazione a quanto sopra, l'Automobile Club di Rimini non concorre ai risultati del conto economico consolidato della pubblica amministrazione rilevante ai fini del rispetto, da parte dello Stato italiano, dei parametri di equilibrio stabiliti a livello europeo e non risulta pertanto ricompreso nell'elenco annualmente predisposto dall'ISTAT, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n.196 e successive modificazioni, delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle PA i cui conti concorrono alla costituzione del predetto conto economico consolidato, come peraltro confermato anche dall'ultimo elenco ISTAT pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 229 del 30 settembre 2013; tenuto conto altresì che gli Automobile Club hanno incontrovertibilmente natura di Enti pubblici non economici a base associativa e sono da sempre pacificamente ricompresi in tale specifica categoria di pubbliche amministrazioni tanto a livello normativo che giurisprudenziale, come tra l'altro da ultimo autorevolmente confermato dal parere della sezione prima del Consiglio di Stato n. 2984 del 28 luglio

2011 riguardante l'ACI; preso atto quindi che l'Automobile Club di Rimini rientra nel perimetro applicativo delle citate disposizioni di cui all'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge n.101/2013; ritenuto conseguentemente che, in tema di spending review, l'Ente è tenuto ad adeguarsi ai principi generali della legislazione vigente, non essendo più soggetto, in ragione della sua peculiarità di ente pubblico associativo ed in considerazione della riconosciuta circostanza di non gravare sul bilancio dello Stato, all'applicazione puntuale delle singole e specifiche disposizioni normative che disciplinano la materia, con specifico riferimento a quelle espressamente rivolte dal legislatore alle sole amministrazioni pubbliche ed agli altri organismi inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati nel sopra richiamato elenco annuale ISTAT; ritenuto di procedere, quale primo atto di recepimento delle previsioni di cui al summenzionato art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge n.101/2013 e fatto salvo il rinvio ai diversi e pertinenti atti e regolamenti in relazione agli altri aspetti da disciplinare ai sensi delle medesime disposizioni, all'approvazione di specifico regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Rimini, prevedendo criteri e principi generali di gestione, specifiche misure ed obiettivi per la riduzione delle diverse categorie di spese, ivi comprese quelle in materia di personale,

oltre che vincoli di destinazione dei risparmi conseguibili, con riferimento ad un arco temporale pluriennale a tutto il 31 dicembre 2016; visto l'art.53 dello Statuto, che demanda al Consiglio Direttivo la competenza a deliberare su tutte le materie non riservate specificatamente alla competenza dell'Assemblea e, in tale ambito, attribuisce all'Organo la competenza generale a deliberare circa la regolamentazione delle attività e dei servizi dell'Ente; visto, in particolare, l'art.2 del Regolamento e ritenuto al riguardo di prevedere comunque con cadenza annuale, in concomitanza con l'approvazione del bilancio d'esercizio, una sessione di verifica in ordine all'adeguatezza delle disposizioni regolamentari rispetto alle finalità previste; **approva CON DELIBERA N. 30**, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, il "**Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Rimini**", nel testo riportato in allegato al presente verbale che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato** al Presidente dell'Automobile Club ad apportare in via di urgenza ogni eventuale modifica e/o integrazione di carattere formale che dovesse rendersi necessaria al testo come sopra deliberato, salva in ogni caso successiva informativa alla prima riunione utile del Consiglio Direttivo.

PUNTO 6

Chiede la parola la Dr.ssa Montanari per illustrare il Budget annuale 2014 e quello triennale riclassificati secondo le disposizioni della circolare del Ministero dell'Economia Finanze n.35 del 22/8/2013 e circolare ACI 9296 del 9/10/2013 ed in particolare si sofferma sui 4 nuovi documenti contabili che vanno ad aggiungersi a quelli già prodotti secondo le vigenti disposizioni e nei termini previsti. Il Presidente dà lettura della sua Relazione integrativa ed interviene il Presidente del Collegio dei Revisori, Dr Parmeggiani, che a sua volta dà lettura del verbale di approvazione del Collegio dei Revisori dei conti.

Il Presidente richiede ai Consiglieri di deliberare nel merito.

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità dei voti palesemente espressi approva con delibera n.31 il Budget annuale 2014 e con delibera n. 32 quello triennale , entrambi riclassificati secondo le disposizioni della circolare del Ministero dell'Economia Finanze n.35 del 22/8/2013 e circolare ACI 9296 del 9/10/2013, compresi tutti gli allegati aggiuntivi e la Relazione integrativa del Presidente secondo le disposizioni del Ministero dell'Economia Finanze.

PUNTO 7

La Direttrice comunica, che a seguito di verifica degli acquisti effettuati dall'Ufficio Ragioneria nell'anno in corso, diversi contratti di fornitura di beni e servizi risultano scaduti (Vigilanza, gestione impianto riscaldamento, servizio di conto

corrente bancario, Affidamento Responsabile sicurezza) e che pertanto ha provveduto a richiederne la proroga ove possibile e a predisporre l'attivazione delle procedure per la stipula dei nuovi contratti. A tal proposito chiede al Consiglio di ratificare l'avvio delle procedure de quo e di delegarla alla predisposizione ed alla firma di tutti gli atti relativi al completo svolgimento delle procedure negoziali (predisposizione bandi, indizioni delle gare, nomina delle commissioni giudicatrici, contrattualistica ecc..).

Inoltre la Direttrice coglie l'occasione, visto che non è stato fatto negli anni scorsi, di proporre al consiglio di approvare il MANUALE DELLE PROCEDURE NEGOZIALI dell'Ente che disciplina in maniera dettagliata proprio le procedure che dovranno essere attuate per il reperimento dei beni e dei servizi sopra indicati. Sottopone pertanto all'esame dei consiglieri la versione fornita in bozza dalla sede centrale a tutti gli AA.CC. Adattata all'AC Rimini.

Chiede inoltre di provvedere a nominarla Responsabile della stazione Appaltante per poter accedere alla registrazione presso il sito AVCP DA REGOLARIZZARE ENTRO IL 31/01/2014.

Infine la Direttrice chiede al Consiglio la ratifica delle proprie determine emesse nel 2013 come da elenco da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente nel rispetto dei principi di trasparenza della P.A.

Il Consiglio Direttivo visto le varie richieste della Direzione

all'unanimità dei voti palesemente espressi

- Con delibera n. 32 all'unanimità dei voti palesemente espressi ratifica l'avvio delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi indicati dalla Direzione per i contratti scaduti o in corso di scadenza ed approva i bandi relativi ai servizi di Vigilanza, gestione impianto riscaldamento, servizio di conto corrente bancario, affidamento responsabile della sicurezza
- con delibera n.33 all'unanimità dei voti palesemente espressi concede ampia delega al direttore Montanari di procedere alla firma di tutti gli atti relativi alle procedure negoziali compresa la nomina delle commissioni esaminatrici
- con delibera n. 34 all'unanimità dei voti palesemente espressi approva il Manuale delle Procedure negoziali dell'AC Rimini
- con delibera n.35 all'unanimità dei voti palesemente espressi nomina la dr.ssa Montanari responsabile della Stazione Appaltante autorizzandone la registrazione sul sito dell'AVCP
- con delibera n.36 all'unanimità dei voti palesemente espressi ratifica le determinazioni del 2013 della direzione e ne dispone la pubblicazione del relativo elenco sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Presidente alle ore 13,50 constatato che non ci sono altri argomenti all' OdG e che nessun Consigliere chiede la parola,

dichiara terminata la seduta.

Del che è il presente verbale.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Angelo Santini

FIRMATO

IL SEGRETARIO

Monica Montanari

FIRMATO